

ATTO COSTITUTIVO
dell'Associazione di Promozione Sociale

"EMILIA-ROMAGNA NEL MONDO"

25 Venticinque

In data ~~19~~ luglio 2023 in Ferrara, in via Beatrice Seconda D'Este n. 64, si sono riunite le seguenti persone (di seguito denominate "soci fondatori"), per costituire un'associazione di promozione sociale ai sensi del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore):

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Data e luogo di Nascita	Residenza o domicilio
LETICIA CAROLINA	CARPINELLI	CRPLCC74D48Z600F	08.04.1974 - MAR DEL PLATA (ARG)	FERRARA - VIA BEATRICE SECONDA D'ESTE N. 64
ANNA	LUCIANI	LCNNA81R60C912T	20.10.1981 - COMACCHIO (FE)	FERRARA-VIA SARACENO 9
EMANUELE	LUCIANI	LCNMNL83A07C912I	07.01.1983 - COMACCHIO (FE)	COMACCHIO (FE) - VIA DEL CARMINE 1
MAURIZIO	CINTI	CNTMRZ73M05C912B	05.08.1973 - COMACCHIO (FE)	RAVENNA- VIA DEI COTOGNI 25
GIULIA	BELLOTTI	BLLGLI90S42D548K	02.11.1990- FERRARA	COMACCHIO (FE) - VIA CAPRERA 8
MARIO	CIAMPICHETTI	CMPMRA90T01C814C	01.12.1990- CODIGORO (FE)	COMACCHIO (FE) - VIALE PAISOLO 2
RICCARDO	PATTUELLI	PTTRCR9090E05C814T	05.05.1990 - CODIGORO (FE)	COMACCHIO (FE)- VIA GORIZIA 3
TIZIANO	LUCIANI	LCNTZN83B23C814N	23.02.1983 - CODIGORO (FE)	BOLOGNA - VIA CENTROTRECENTO 11/2
ALESSANDRO RAFFAELE	CARLI	CRLRFL90B26C814G	26.02.1990 - CODIGORO (FE)	COMACCHIO - VIA G. GARIBOLDI N. 112F

[Handwritten signatures and names next to the table rows: Carpinelli, Anna Luciani, Emanuele Luciani, Maurizio Cinti, Giulia Bellotti, Mario Ciampichetti, Riccardo Pattuelli, Tiziano Luciani, Alessandro Carli]

I presenti

designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, la **Sig. LETICIA CARPINELLI** la quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il **Sig. TIZIANO LUCIANI** quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione di promozione sociale, anche a seguito dell'aggiudicazione del bando avvenuta con graduatoria pubblicata il 29.5.2023 nel quadro Progetto PNRR di promozione del "Turismo delle radici" promosso dal Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). La candidatura è stata elaborata, come previsto dall'avviso, da un gruppo informale che è coincidente con i sottoscrittori del presente atto, fatta eccezione per la Sig.ra Sonia Finessi che, previo parere del Ministero MAECI pervenuto in data 18.7.2023, viene sostituita dalla

Sig.ra Giulia Bellotti, aventi requisiti analoghi. Il Presidente illustra come il bando ministeriale preveda che i "gruppi informali" beneficiari del finanziamento debbano costituirsi entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuto finanziamento, in un nuovo soggetto giuridico che, sulla base della vigente normativa, è qualificato come Ente del Terzo Settore, e che i sottoscrittori del presente atto hanno individuato nella Associazione di Promozione Sociale.

Il Presidente dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convergono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente denominazione: "EMILIA-ROMAGNA NEL MONDO - APS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Ferrara e con durata illimitata.

ART. 2 - L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui è nel rispetto dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati (di seguito tra parentesi i commi di riferimento dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017):

- 1) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- 2) formazione universitaria e post-universitaria (lett. g);
- 3) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; (lett. h);
- 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. l);
- 5) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k)
- 6) cooperazione allo sviluppo (lett. n);
- 7) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lett. q);
- 8) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r);
- 9) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w)

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso l'Associazione potrà svolgere nei confronti degli italiani emigrati e delle loro famiglie e più in generale di tutta la collettività, con particolare attenzione ai cittadini nati o di origine emiliano-romagnola, le seguenti attività:

Giulia Bellotti
Cuff

Maria Compulso
AM

Anna
Alb. Perla Emanuele



1. sviluppare iniziative atte a istituire, mantenere e rinsaldare i legami tra l'Italia ed i cittadini emigrati, le loro famiglie ed i loro discendenti, al fine di valorizzare il senso dell'identità italiana e rispondere al loro bisogno di radici, e più in generale di legami tra cui gli immigrati stranieri e profughi, i migranti interni italiani, i figli, i Rom, i circensi ecc;
2. stimolare ed intrattenere i legami di amicizia, concordia e fraternità tra gli emigrati, i loro figli, i loro discendenti che si trovano all'estero ed il territorio culturale d'origine;
3. rafforzare i legami di amicizia e di collaborazione tra le Associazioni degli Italiani che vivono in Italia e di quelli che vivono nel mondo;
4. promuovere l'informazione, la documentazione e lo studio dei problemi, di carattere giuridico, attinenti all'emigrazione e all'immigrazione, alla condizione dello straniero (nonché dell'aplide e del rifugiato), alla disciplina della cittadinanza nell'ordinamento italiano, alla tutela contro la discriminazione, il razzismo e la xenofobia;
5. promuovere o partecipare ad attività culturali o ad eventi culturali utili alla diffusione e alla comprensione dei diritti umani, dei diritti degli emigrati, degli stranieri, degli apolidi e delle minoranze etniche - linguistiche o religiose e del fenomeno migratorio e alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni;
6. promuovere viaggi delle radici ed esperienze di scambio turistico e culturale, anche in collaborazione, con altre realtà del terzo settore, enti pubblici, tour operator e agenzie specializzate;
7. supportare gli emigrati e i migranti nella ricostruzione delle proprie origini e dell'albero genealogico;
8. assistere gli emigrati e i migranti e le loro famiglie nella tutela dei loro diritti e dei loro interessi in Italia e nei Paesi di migrazione, nonché di tutti coloro che rimpatriano;
9. assistere gli immigrati, i nomadi, gli apolidi, i richiedenti asilo e i rifugiati politici, nonché tutti coloro che giungono in Italia per motivi di lavoro, salute, studio;
10. mantenere il collegamento più stretto e continuo tra gli emigrati, gli immigrati e le loro famiglie, favorire la riunione della famiglia nei luoghi di migrazione e assicurare sostegno alle famiglie migranti;
11. facilitare la preparazione degli emigrati e degli immigrati, sia in Italia che all'estero, dal punto di vista professionale, culturale e psicologico per garantire e migliorare l'inserimento di essi e delle loro famiglie in tutte le espressioni della vita sociale, culturale, economica, politica e ricreativa nel nuovo contesto ambientale e contribuire al pieno affermarsi della loro personalità nei paesi di migrazione;
12. approntare una particolare assistenza per la donna, emigrata o immigrata, aiutandola a sviluppare la propria personalità in tutti i campi della vita sociale, in particolare sostenendone i percorsi formativi di studio e di lavoro, nonché le espressioni delle proprie attitudini artistiche e la propria creatività;
13. istituire ed assegnare, premi, borse di studio e riconoscimenti, nonché promuovere e gestire tirocini formativi e organizzare, previo accordo con istituti universitari e/o con imprese pubbliche o private, stage in Italia e all'estero;
14. organizzare corsi di formazione, specializzazione, seminari del servizio sociale professionale e del servizio volontario;
15. attuare iniziative di tutela verso i figli di emigrati o immigrati orfani o abbandonati o che subiscono maltrattamenti e promuovere intese con soggetti affini che operano nel Terzo Settore, sia in Italia che all'estero.

Per il conseguimento delle predette finalità, l'Associazione può promuovere iniziative per predisporre e gestire strutture con spazi e ambienti idonei allo svolgimento di

Mary Compagno
Anna Bellal
Cristoforo
Enrico Lucen
Edoardo Cuccia
Cristina

attività e servizi compatibili con gli scopi sociali, realizzare luoghi di incontro, al fine di favorire la vita associativa, raccogliere fondi a fini di autofinanziamento, svolgere in genere ogni altra attività ritenuta utile per i propri scopi, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, altre associazioni, singole persone. L'Associazione, infine, in attuazione delle già menzionate finalità, svolge attività formativa verso i soci, anche con dei corsi on line e con sistemi da remoto.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'Associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

ART. 3 - L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: l'assenza di scopo di lucro, lo svolgimento in via principale di una o più attività di interesse generale che ne costituiscono l'oggetto sociale, la democrazia della struttura, l'utilizzo di criteri non discriminatori nelle procedure di ammissione di nuovi associati, l'elettività delle cariche, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

ART. 4 - I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da 3 (tre) componenti e nominano a farne parte i signori Letizia Carpinelli, - Tiziano Luciani e Alessandro Carli, i quali, riuniti contestualmente, attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente : Letizia Carpinelli

Vice-Presidente : Tiziano Luciani, anche con funzioni di tesoriere

Segretario : Alessandro Carli

Gli stessi individuano quale sede legale dell'Associazione quella di Ferrara via Beatrice Seconda d'Este n. 64, riservandosi successivamente di mutarne la sede.

ART. 5 - Il primo esercizio si chiuderà in data 31.12.2023. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Mano Complesso
Gala Bellotti
Cuff. @-M. Emanuel
Alen L.
V. M. De la
C. M.

ART. 6 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convergono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto.
FERENNA, 25 Luglio 2023

LETICIA CAROLINA	CARPINELLI	<i>Carlo F.</i>
ANNA	LUCIANI	<i>Anna Li</i>
EMANUELE	LUCIANI	<i>Emanuele Li</i>
MAURIZIO	CINTI	<i>Maurizio Cinti</i>
GIULIA	BELLOTTI	<i>Giulia Bellotti</i>
MARIO CIAMPICCHETTI		<i>Mario Ciampicchetti</i>
RICCARDO	PATTUELLI	<i>Riccardo Pattuelli</i>
TIZIANO	LUCIANI	<i>Tiziano Luciani</i>
ALESSANDRO RAFFAELE	CARLI	<i>Alessandro Raffaele Carli</i>

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI COMACCHIO
Registrato il 25 LUG. 2023 al n° 321 Serie 3
Versati € ESENTE in data -

Stampa e firma
Dott. *[Firma]*
Dott. *[Firma]*





ALLEGATO A
STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"EMILIA-ROMAGNA NEL MONDO - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: "EMILIA-ROMAGNA NEL MONDO-APS", con sede legale nel Comune di FERRARA (FE), operante senza fini di lucro, con attività rivolte principalmente agli emigrati e delle loro famiglie e più in generale di tutta la collettività, con particolare attenzione ai cittadini nati o di origine emiliano-romagnola.

L'Associazione si configura come un ente senza scopo di lucro volto all'esclusivo perseguimento delle finalità sociali sopra indicate, in coerenza con le leggi nazionali e regionali vigenti. L'Associazione offre servizi a tutti, senza distinzione, nel pieno rispetto delle convinzioni personali di ciascuno.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione potrà istituire sedi periferiche, intese quali estensioni operative delle attività dell'Associazione su tutto il territorio del comune Comacchio, provinciale e regionale. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui e nel rispetto dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati (di seguito tra parentesi i commi di riferimento dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017):

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- formazione universitaria e post-universitaria (lett. g);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; (lett. h);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k)
- cooperazione allo sviluppo (lett. n);

Massimiliano Casimiro Giulia Belli Anna L. Cuffi
C.M. B. M. M. Enrico Lucini

Porto Ferrara Agent

15/07/2017

sociale,
e bisogni
za uman
ne e tu
tori e de
promoz

- monché" i sociali, l'assistenza ed la tutela dell'utente, la promozione dell'attività di cui al

ogni alt
sanitari,
integraz
diritti
i delle at
le pari co
l'articolo



assistere gli immigrati, i nomadi, gli apolidi, i richiedenti asilo e i rifugiati politici, nonché
gli coloro che giungono in Italia per motivi di lavoro, salute, studio;
mantenere il collegamento più stretto e continuo tra gli emigrati, gli immigrati e le loro
famiglie, favorire la riunione della famiglia nei luoghi di migrazione e assicurare sostegno
alle famiglie migranti;

- facilitare la preparazione degli emigrati e degli immigrati, sia in Italia che all'estero, dal punto di vista professionale, culturale e psicologico per garantire e migliorare l'inserimento di essi e delle loro famiglie in tutte le espressioni della vita sociale, culturale, economica, politica e ricreativa nel nuovo contesto ambientale e contribuire al pieno affermarsi della loro personalità nei paesi di migrazione;
- approntare una particolare assistenza per la donna, emigrata o immigrata, aiutandola a sviluppare la propria personalità in tutti i campi della vita sociale, in particolare sostenendone i percorsi formativi di studio e di lavoro, nonché le espressioni delle proprie attitudini artistiche e la propria creatività;
- istituire ed assegnare, premi, borse di studio e riconoscimenti, nonché promuovere e gestire tirocini formativi e organizzare, previo accordo con istituti universitari e/o con imprese pubbliche o private, stage in Italia e all'estero;
- organizzare corsi di formazione, specializzazione, seminari del servizio sociale professionale e del servizio volontario;
- attuare iniziative di tutela verso i figli di emigrati o immigrati orfani o abbandonati o che subiscono maltrattamenti e promuovere intese con soggetti affini che operano nel Terzo Settore, sia in Italia che all'estero.

Per il conseguimento delle predette finalità, l'Associazione può promuovere iniziative per predisporre e gestire strutture con spazi e ambienti idonei allo svolgimento di attività e servizi compatibili con gli scopi sociali, realizzare luoghi di incontro, al fine di favorire la vita associativa, raccogliere fondi a fini di autofinanziamento, svolgere in genere ogni altra attività ritenuta utile per i propri scopi, anche in collaborazione con istituzioni, enti pubblici e privati, altre associazioni, singole persone. L'Associazione, infine, in attuazione delle già menzionate finalità, svolge attività formativa verso i soci, anche con dei corsi on line e con sistemi da remoto.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Man. Complesso

Giulia Bellodi Anna L. Cuffi
Emanuela M. Becker. La sera

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

L'attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, secondarie e strumentali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzati di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzati di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano

Marino Ciampelli

Giulio Bellotti
Enrico Liguori

Anna L. Ciampelli
Roberto Liguori

imposto per legge.

Gli avvisi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo, il rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messa a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possano essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro

Maria Giampetro



Giulia Bellotti

Aurelio

Carlo

And. M. L. Eusebio Lucari

convicta.

casere.com

18° anno di

presentata

La qualità d

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per l'anno precedente;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

«L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono imputati, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

e quote associative sono intransmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

Mary Campbell Paula Beal Anne Kim Cuff.
G. B. @ Prof. M. T. Emanuel here.



I soci hanno diritto a:

partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad

partecipare alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;

• prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione

dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio

Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

• osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

• astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione

• versare la quota associativa di cui al precedente articolo;

• contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 7 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;

Mano Compilatore *Giulio Bellotti* *Anna L.*
Carlo *Emilio* *Roberto* *Luca* *Luigi*



- Art. 9-1'Assemblée

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea può svolgersi anche in modalità telematica o mista (a distanza e in presenza) e viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno trenta minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;

Scanned with CamScanner



- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;

delibera sulla ricezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;

destina eventuali avanzzi di gestione alle attività istituzionali;

- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Mano... Giulio Bellotti... Aure...
... Paul... Becker... L. e. e.



Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, di norma 3 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 3 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Maurizio Anzalone, Giulia Bellodi, Anna L.,
C. M. P. Emanuel, Giovanni, M. M. Leber, C. M. L.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Revisore Legale dei Conti

Nel caso ricorrano i presupposti di cui all'art. 31 Codice del Terzo Settore, qualora la revisione legale dei conti non sia esercitata dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 comma 6 Codice del Terzo Settore, l'associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di Revisione legale dei conti iscritti nell'apposito registro. La nomina e la revoca di tale soggetto, spetta all'assemblea.

Art. 13 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
 - Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Mario Ambrosio, Giulia Beccoluz, Anna...
Cesare B... Emanuele...
C...



Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 15 - Rinnio

Altri
Clerici
Emanuele
Manno
Giuseppe Belli
Anna Li
Cuff.
Marian Compagnoni

Cuff.
Giuseppe Belli. Anna Li.
Altri Clerici. Emanuele
Cuff.